LILT
Sede Centrale - Roma
2013E0003301 I/2 31/10/13

VERBALE N. 474

L'anno 2013, il giorno 31 del mese di ottobre, alle ore 9.30, in Roma, presso la Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – LILT, a seguito di preventivo accordo, si è riunito il Collegio dei revisori nelle persone di:

dott.ssa Angela LUPO	*presidente*	presente
dott. Antonio DISO	*componente effettivo*	presente
dott. Leonardo LAMADDALENA	*componente effettivo*	presente
dott. Gennaro PETECCA	*componente supplente*	assente giustificato

Il Presidente, preliminarmente, dà atto che il Collegio risulta comunque regolarmente riunito, a norma dell'art. 1 del Regolamento di attuazione dello statuto, per discutere sui seguenti punti:

- esame variazione al bilancio di previsione e.f. 2013;
- bilancio di previsione 2014;
- varie ed eventuali.

Nel corso della riunione intervengono, dietro invito del Collegio, il rag. Davide Rubinace, Direttore Generale facente funzioni.

ESAME VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2013

Il Collegio prende visione della 3ª variazione al bilancio di previsione 2013 formulata con determinazione n. 100 del 15 ottobre 2013 del Direttore Generale f.f., sulla quale il Collegio dei Revisori dei Conti deve rendere il parere di competenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di attuazione dello Statuto dell'Ente.

La proposta variazione, adeguatamente motivata e sorretta da pertinente documentazione, riguarda gli eventi modificativi delle risultanze del bilancio riassunti nel prospetto seguente:

ENTRATE	Valore iniziale	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Valore rideterminato
Entrate correnti	3.821.125,10	2.032,32	0	3.823.157,42
Entrate c/capitale	0	0	0	0
Partite di giro	562.000,00	0	0	562.000,00
Totale generale entrate	**4.383.125,10**	**2.032,32**	0	**4.385.157,42**
Avanzo amministrazione	3.752.605,84	0	0	3.752.605,84
Totale a pareggio	**8.135.730,94**	**2.032,32**	0	**8.137.763,26**

SPESE	Valore iniziale	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Valore rideterminato
Spese correnti	5.441.230,32	36.080,00	34.047,68	5.443.262,64
Spese c/capitale	2.132.500,62	0	0	2.132.500,62
Partite di giro	562.000,00	0	0	562.000,00
Totale generale spese	**8.135.730,94**	**36.080,00**	**34.047,68**	**8.137.763,26**

Nello specifico, sia per la parte delle entrate che per la parte delle uscite, si hanno le seguenti variazioni:

ENTRATE		COMPETENZA e CASSA				
codice	CAP	DENOMINAZIONE	AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZIONE	MOTIVI
113204	10	Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti	141,49	-	141,49	Maggiori interessi attivi c\c BNL Ag. 3 n. 2035 per raccolta fondi e donazioni (€. 141,49)
113301	11	Recuperi e rimborsi diversi	1.890,83	-	1.890,83	Recupero rimborsi KIT SNPO 2013 dalle Sez Prov LILT (€. 1890,83)
TOTALE	ENTRATE		**2.032,32**	-	**2.032,32**	

In merito alle variazioni delle **Entrate**, il Collegio rileva che:

i. *entrate correnti* – sono state aumentate per complessivi € 2.032,32 e riguardano recuperi e rimborsi di somme varie;

- € 141,49 per maggiori interessi attivi sul c/c Banca Nazionale del lavoro S.p.A. n. 2035, destinato alla raccolta fondi e donazioni;
- € 1.890,83 per recupero dei rimborsi KIT provenienti dalle Sezioni Provinciali LILT aderenti alla Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica;

USCITE		COMPETENZA e CASSA				
			AUMENTI	DIMINUZIONI	VARIAZIONE	MOTIVI
codice	CAP	DENOMINAZIONE				
111104	4	Spese per rinnovo cariche sociali	8.000,00	-	8.000,00	Aumento per maggiori rimborsi spese conseguenti alle attività di rinnovo degli organi statutari
111301	15	Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	-	400,00	400,00	Diminuzione a favore aumento capitolo 22 cod 111308
111305	19	Spese per accertamenti sanitari	-	1.000,00	- 1.000,00	Diminuzione a favore aumento capitolo 22 cod 111308
111308	22	Fitto locali e Spese Condominiali	3.080,00	-	3.080,00	Aumento maggiori spese condominiali immobili di proprietà Sede LILT
111318	32	Onorari, compensi per speciali incarichi (consulenze)	-	1.680,00	- 1.680,00	Diminuzione a favore aumento capitolo 22 cod 111308
112107	41	Rapporti con l'estero	-	25.000,00	25.000,00	Diminuzione a favore aumento capitolo 42 cod 112107
112108	42	Altre prestazioni	25.000,00	-	25.000,00	Maggiori spese istituzionali per campagne pubblicitarie
112603	60	Oneri vari straordinari	-	2.902,54	2.902,54	Diminuzione a favore aumento capitolo 4 cod 111104
112604	61	Uscite di realizzo entrate	-	3.065,14	3.065,14	Diminuzione a favore aumento capitolo 4 cod 111104
TOTALE	USCITE		**36.080,00**	**34.047,68**	**2.032,32**	

In merito alle variazioni delle **Uscite**, il Collegio rileva che:

i. *spese correnti* – sono state <u>aumentate</u> per complessivi € 36.080,00 e riguardano:

- € 8.000,00 per calcolo esatto dei rimborsi spese conseguenti alle attività di rinnovo degli organi statutari, aumento che viene compensato diminuendo, dello stesso importo, i capitoli 60 e 61, nonché dalle maggiori entrate;
- € 3.080,00 per maggiori spese condominiali immobili di proprietà della LILT, coperti riducendo in misura corrispondente i capitoli di spesa 15, 19 e 32;
- € 25.000,00 per maggiori attività istituzionali connesse alle campagne promozionali, compensati da analoga riduzione del capitolo 41;

ii. *spese correnti* – sono state effettuate <u>diminuzioni</u> per complessivi € 34.047,68, onde non alterare l'equilibrio di bilancio, e riguardano:

- per € 400,00 il capitolo 15 (diminuzione a favore del cap. 22);
- per € 1.000,00 il capitolo 19 (diminuzione a favore del cap. 22);
- per € 1.680,00 il capitolo 32 (diminuzione a favore del cap. 22);
- per € 25.000,00 il capitolo 41 (diminuzione a favore del cap. 42);

- per € 2.902,54 il capitolo 60 (diminuzione a favore del cap. 4);
- per € 3.065,14 il capitolo 61 (diminuzione a favore del cap. 4).

Ciò premesso, il Collegio riscontra che:

- la somma algebrica delle variazioni in aumento con quelle in diminuzione non influenza l'avanzo di competenza;
- le partite di giro non subiscono variazioni sia nelle entrate che nelle uscite;
- dall'esame condotto sulla documentazione esibita in merito, ivi inclusa la dimostrazione allegata alla determinazione del Direttore Generale f.f., non sono emerse irregolarità.

Ciò considerato, anche alla luce delle motivazioni addotte e della documentazione esibita, il Collegio esprime il proprio avviso favorevole alle variazioni in discorso.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 – Sede Centrale

Il Collegio procede all'esame del bilancio di previsione della sede centrale, per l'esercizio 2014, proposto dal Direttore Generale f.f. con propria determinazione del 15 ottobre 2013, n. 101.

Il bilancio di previsione è predisposto ai sensi degli artt. 10 e seguenti del DPR n. 97/2003, nonché dell'art. 26 dello Statuto dell'Ente ed è deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale, previo parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio prende atto che la tardiva predisposizione del bilancio preventivo 2014, rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente, si è resa necessaria al fine di acquisire dati certi ed indicazioni Ministeriali più precise in merito alle risorse assegnate all'ente per l'anno 2014. Ciò allo scopo di osservare - in sede di redazione del bilancio - i principi di veridicità e di rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio di previsione è stato predisposto tenendo conto del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, nonché di altre disposizioni precedenti tuttora vigenti, riguardanti misure di contenimento della spesa. Nell'allegato n. 2 della relazione tecnica del Direttore Generale f.f. viene fornito il dettaglio degli importi, per un totale di euro 16.687,73, da versare, per il 2014, in favore del bilancio dello Stato per effetto delle

suddette misure di contenimento, che viene iscritto, a tal fine, al cap. 46 (cod. 112201) del bilancio di previsione in esame.

In particolare, relativamente alla riduzione dei consumi intermedi disposta dall'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il Collegio evidenzia che, per tali consumi, l'Ente ha iscritto nel bilancio in esame un importo complessivo di € 227.368,00, di cui € 183.368,00 per acquisto beni e servizi ed € 44.000,00 per rimborso spese di missione degli organi. La previsione di spesa in questione, rispetto a quella del 2013, risulta uguale secondo quanto prescritto dal citato art. 8 (10% dei consumi intermedi dell'anno 2010, pari ad € 273.609,08) e, in modo corrispondente, viene previsto un ridotto trasferimento finanziario da parte del Ministero della Salute che sarà erogato direttamente al netto dei tagli di cui trattasi. Pertanto, nel bilancio di previsione per l'anno 2014, non viene iscritto l'accantonamento relativo al versamento al bilancio dello Stato ma viene registrata, unicamente, la riduzione delle spese per consumi intermedi, a fronte delle minori entrate previste. In conclusione, il totale della riduzione operata, rispetto all'esercizio 2012 (la cui previsione di spesa assestata ammontava ad € 258.550,00), è pari ad euro 31.182,00 a fronte di un taglio minimo richiesto dalla normativa vigente di € 27.360,89, corrispondente al 10% delle spese sostenute nel 2010. Nell'allegato n. 1 della relazione tecnica del Direttore Generale f.f., viene fornito il dettaglio dei calcoli della riduzione di spesa di cui trattasi.

Infine, il Presidente del Collegio informa dell'imminente emanazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di apposita circolare, con la quale verranno fornite istruzioni ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2014 degli enti ed organismi pubblici, in relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica attualmente vigenti, nonché per altre eventuali disposizioni legislative intervenute successivamente. Ciò stante, ai fini del rispetto di ulteriori e diverse indicazione che potranno essere fornite con la citata circolare, il Collegio fa riserva di segnalare eventuali variazioni da apportare al bilancio di previsione in esame, in coerenza con le richiamate istruzioni.

Il bilancio di previsione all'esame consta dei seguenti documenti:

- preventivo finanziario;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico;
- tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione;
- situazione dei residui.

Inoltre, il Collegio prende atto della relazione tecnica a corredo del bilancio di previsione 2014 predisposta dal Direttore Generale f.f., nonché della relazione programmatica del Presidente.

Le risultanze del documento contabile previsionale sono riportate nel seguente prospetto sintetico:

1. Situazione Finanziaria		
Avanzo di amministrazione presunto all'1/1/2014	€	2.462.335,23
Totale Entrate previste	€	2.953.000,00
Totale Entrate	**€**	***5.415.335,23***
Totale Uscite previste	€	5.415.335,23
Avanzo di competenza previsto	€	0,00
Totale Generale a pareggio	**€**	***5.415.335,23***
2. Preventivo Economico		
Valore della Produzione	€	2.380.000,00
Costi	€	2.945.214,00
Differenza tra valore e costi della produzione	€	- 565.214,00
Proventi e Oneri Finanziari	€	11.000,00
Risultato prima dell'imposte	€	- 554.214,00
Imposte	€	7.000,00
Disavanzo Economico 2013	€	- 561.214,00
3. Avanzo di amministrazione presunto		
Fondo di cassa all'1/1/2013	€	6.328.935,54
Residui attivi	€	1.382.163,19
Residui passivi	€	3.958.492,89
Avanzo di amministrazione al 1/1/2013		3.752.605,84
Entrate accertate	€	2.797.603,14
Uscite accertate	€	2.906.067,85
Avanzo di amministrazione al 15/10/2013	€	3.644.141,13
Entrate presunte restante periodo al 31/12/2013	€	1.246.590,23
Uscite presunte restante periodo al 31/12/2013	€	2.428.396,13
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2013	€	2.462.335,23

Dagli atti messi a disposizione, si rileva che il Bilancio della Sede centrale prevede, al netto delle partite di giro, entrate di competenza per euro 2.391.000,00 ed uscite per euro 4.853.335,23. Pertanto, si evidenzia un **disavanzo di competenza** pari ad euro 2.462.335,23, corrispondente all'intero avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente. Ne deriva che l'obbligo del pareggio di bilancio è assicurato attraverso il prelevamento dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2013.

Per quanto attiene alle **entrate**, il bilancio espone i seguenti dati previsionali:

PARTE ENTRATE

ENTRATE	Previsione definitiva anno 2013	Previsione anno 2014	Scostamento %
Entrate correnti	3.823.157,42	2.391.000,00	- 37,46 %
Entrate c/capitale	0,00	0,00	0,00%
Partite di giro	562.000,00	562.000,00	0,00%
Totale generale entrate	**4.385.157,42**	**2.953.000,00**	**- 32,66 %**

Le **entrate correnti** del bilancio della Sede centrale, per l'anno 2014, ammontano a complessivi euro 2.391.000,00 e si riferiscono:

- per euro 2.000.000,00 ai trasferimenti dello Stato;
- per euro 10.000,00 alla aliquota sulle quote degli iscritti delle Sezioni Provinciali;
- per euro 20.000,00 a trasferimenti da istituti di credito;
- per euro 100.000,00 in relazione a prestazioni di servizi rese;
- per euro 11.000,00 a titolo di redditi e proventi patrimoniali (affitti, dividendi e interessi);
- per euro 250.000,00 relativamente a donazioni e liberalità.

Le **entrate in conto capitale** del bilancio della Sede centrale per l'anno 2014 non sono previste e sono indicate solo per memoria.

In merito alle Entrate, si dà atto che l'importo del contributo ordinario dello Stato (legge n. 549/1995, art. 1, comma 43, "Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" – cap. 3412 del bilancio del Ministero della salute), pari ad euro 2.000.000,00, è stato determinato tenendo conto del contributo ordinario ricevuto dall'Ente nell'esercizio 2013.

Inoltre, si evidenzia che non è stata prevista l'entrata da trasferimenti "*5 per mille*" riguardante l'anno di imposta 2012 né da contributi straordinari dello Stato, stante l'assenza di dati precisi in ordine alla quantificazione di tali finanziamenti.

Relativamente alle donazioni e liberalità, stimate in euro 250.000,00, il Collegio rileva che detta valutazione è stata effettuata in coerenza al *trend* positivo realizzato nel corso degli esercizi precedenti.

Per quanto attiene alle spese, il bilancio espone i seguenti dati previsionali:

PARTE SPESE

SPESE	Previsione definitiva anno 2013	Previsione anno 2014	Scostamento %
Spese correnti	5.443.262,64	2.738.141,10	- 49,70%
Spese c/capitale	2.132.500,62	2.115.194,13	- 0.81%
Partite di giro	562.000,00	562.000,00	0,00%
Totale generale spese	**8.137.763,26**	**5.415.335,23**	**-33,45%**

Le **uscite correnti** del bilancio della Sede centrale, anno 2014, ammontano a euro 2.738.141,10 e si riferiscono principalmente:

- per euro 107.000,00 a spese per gli organi;
- per euro 905.455,00 a spese per il personale in attività di servizio;

- per euro 183.368,00 ad acquisti di beni di consumo e servizi;
- per euro 1.000.000,00 a spese per prestazioni istituzionali;
- per euro 16.688,00 a trasferimenti passivi allo Stato per misure di contenimento della spesa;
- per euro 80.000,00 ad oneri tributari e per euro 500,00 a quelli bancari;
- per euro 388.772,50 all'accantonamento del TFS;
- per euro 56.357,60 a spese varie (liti, risarcimenti, oneri straordinari, fondo di riserva).

Le **spese in conto capitale** ammontano a euro 2.115.194,13 ed afferiscono alla quota di esercizio del TFS per euro 26.704,73, all'acquisto di immobilizzazioni tecniche per euro 20.000,00 ed al Fondo spese istituzionali da titoli per eredità per euro 2.068.489,40.

In merito alle spese, il Collegio, come già sopra evidenziato, dà atto che le previsioni sono state effettuate tenendo conto delle norme di contenimento della spesa pubblica vigenti e gli importi da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suddette misure di contenimento per l'anno 2014, vengono dettagliati nell'allegato n. 1 della relazione tecnica del Direttore Generale f.f. che espone un totale di euro 16.687,73. Tale importo, da versare in favore dello Stato, è stato iscritto nel bilancio di previsione in esame alla voce "Trasferimenti passivi", cap. 46 (cod. 112201).

Inoltre, il Collegio riscontra che le previsioni di spesa 2014 tengono conto delle prescrizioni dettate dall'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dirette alla riduzione dei consumi intermedi, nonché delle altre disposizioni ivi contenute in tema di contenimento delle spese di personale.

Tutto ciò premesso, il Collegio prende atto dei dati contabili sopra riferiti e rappresenta quanto segue.

Il Collegio espone l'esigenza – assai pressante nell'attuale situazione economica di crisi generale, caratterizzata pure da una significativa carenza di risorse finanziarie – di prestare una particolare attenzione al contenimento generale delle spese di funzionamento, alla gestione patrimoniale e finanziaria, oltre che ai costi del personale.

Al riguardo, il Collegio raccomanda di procedere alle iniziative di spesa perseguendo, in ogni caso, una gestione che assicuri l'equilibrio economico-finanziario duraturo.

Inoltre, il Collegio ricorda la necessità di adottare idonee iniziative al fine di ottemperare alle prescrizioni recate dal D.L. n. 95/2012, nonché dalle disposizioni precedenti e tuttora vigenti, con riferimento in particolare in tema di consumi intermedi e di acquisti di beni e servizi, da operarsi attraverso

l'utilizzo del sistema della convenzioni CONSIP.

Infine, ai sensi quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del DPCM 12 dicembre 2012, il Collegio fa presente che l'Ente è tenuto ad adottare una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzi le finalità della spesa, secondo l'articolazione per missioni e programmi, al fine di assicurare il consolidamento e monitoraggio dei conti pubblici, nonché una maggiore trasparenza nel processo di allocazione delle risorse pubbliche.

A tal proposito, si evidenzia che il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento R.G.S., con circolare n. 23 del 13 maggio 2013, ha fornito precise istruzioni, puntualizzando che ciascuna amministrazione pubblica, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, individua tra le missioni del bilancio dello Stato attualmente esistenti, quelle maggiormente rappresentative delle proprie finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite (art. 3, comma 2, del citato DPCM).

Ciò posto, il Direttore f.f. dell'Ente riferisce che il Ministero della salute non ha, ad oggi, comunicato alcuna indicazione in merito. Pertanto, il documento contabile di previsione in esame verrà riclassificato, secondo l'articolazione per missioni e programmi, e trasmesso al Collegio dei revisori ed alle amministrazioni vigilanti non appena il predetto Dicastero avrà fornito le necessarie istruzioni in merito.

Sul punto, il Presidente del Collegio segnala che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° ottobre 2013, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, è stato disposto, all'art. 8, che "*In una fase di prima attuazione e nelle more dell'emanazione del provvedimento legislativo recante la revisione del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, le amministrazioni pubbliche che non aderiscono alla sperimentazione predispongono, in sede di bilancio di previsione e di rendiconto per l'esercizio 2014, un prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013*".

Al riguardo, il Collegio raccomanda all'Ente di adottare ogni utile iniziativa al fine di assicurare, in tempi rapidi, l'osservanza delle suddette disposizioni.

Tutto ciò premesso, il Collegio, preso atto dei dati contabili sopra riferiti, della documentazione visionata, della attendibilità delle entrate previste e – ferme restando le considerazioni sopra esposte – della sostanziale congruità delle spese indicate, anche tenuto conto degli elementi contabili tratti dall'esercizio in corso, ritiene che il bilancio di previsione per l'anno 2014 possa avere ulteriore corso e, quindi, esprime

parere favorevole sul predetto documento.

Va da sé che dovranno essere operate le coerenti variazioni di bilancio per rispettare quanto previsto dalla vigente normativa, anche in relazione alle eventuali prescrizioni recate da successive norme modificative.

VARIE ED EVENTUALI

1) Avvisi e comunicazioni dell'amministrazione vigilante

Il Collegio prende atto che, con nota n. 5468 del 25 ottobre 2013, il Ministero della salute ha trasmesso copia del decreto ministeriale 2 ottobre 2013 con cui è stata disposta la costituzione del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale della LILT che resterà in carica per cinque anni, con decorrenza dalla data del suo insediamento.

2) Monitoraggio versamenti al bilancio dello Stato per l'esercizio 2013

Ai fini del monitoraggio dei versamenti al bilancio dello Stato da effettuarsi nel rispetto dell'articolo 61 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, dell'art. 6, comma 21, del decreto-legge n. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e dell'art. 1, comma 142, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in conformità alle istruzioni fornite dalla circolare n. 2/RGS del 5 febbraio 2013, il Collegio riscontra che l'Ente ha effettuato, con mandato n. 792 del 12 settembre 2013, un versamento al bilancio dello Stato – cap. n. 3334 del capo X, per un importo di € 26.564,31 relativo alle riduzioni di spesa disposte dalla normativa vigente.

3) Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Il Collegio, in relazione alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, prende visione del sito web dell'Ente, riscontrando che su quest'ultimo è presente una sezione, accessibile a tutti, denominata "Amministrazione trasparente" dove vengono pubblicate le informazioni ai sensi della normativa vigente.

Inoltre, viene visionata la stampa dell'elenco stilato sul sito www.magellanopa.it, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di trasparenza della PA, da dove emerge che la LILT ha già posto in essere molti adempimenti e sta provvedendo alle altre attività necessarie per dare corretta attuazione alla normativa in parola.

Il Presidente del Collegio, non essendovi altro da trattare, dichiara chiusi i lavori odierni.

A norma dell'art. 81 del D.P.R. n. 97/2003, nel libro dei verbali del Collegio dei revisori deve essere raccolto l'originale del presente verbale, il quale, in copia, va trasmesso al Presidente dell'Ente, all'Amministrazione vigilante e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio V.

La seduta termina alle ore 15.00 dello stesso giorno.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Angela Lupo

Dott. Antonio Diso

dr. Leonardo LAMADDALENA